CITTÀ CHE LEGGE

CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA

Città di Busto Arsizio

# IL PATTO PER LA LETTURA

## della Città di Busto Arsizio

La Città di Busto Arsizio riconosce nella lettura, declinata in tutte le sue forme, un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, uno strumento imprescindibile per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale della città.

Per tale ragione, recependo l'invito del Centro per il Libro e la Lettura del Ministero della Cultura, promuove un "Patto cittadino per la lettura" quale strumento di governance delle politiche di promozione del libro e della lettura.

A tale Patto aderiscono i rappresentanti degli istituti scolastici cittadini, le biblioteche, le librerie, le case editrici, le associazioni legate al mondo della scuola e della lettura.

I sottoscrittori del Patto, individuano nella lettura una risorsa strategica su cui investire e un valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta tra i diversi protagonisti presenti sul territorio.

Il Patto ha come finalità la creazione di una rete territoriale strutturata, fondata su un'alleanza di scopo. La sottoscrizione di un documento di indirizzo da parte di tutti i soggetti coinvolti ne suggella l'ufficialità.

Le sue attività devono costituire una risorsa utile per l'aggiornamento e la formazione di famiglie, insegnanti, bibliotecari, operatori socio-culturali, imprenditori e funzionari pubblici e hanno come obiettivo prioritario la promozione delle abilità cognitive e artistiche, la comprensione delle diverse forme espressive, lo stimolo all'uso consapevole della rete e delle tecnologie, la frequentazione di linguaggi e codici che appartengono alla creatività delle nuove generazioni.

Il Patto mira ad avvicinare alla lettura chi non legge e a rafforzare le pratiche di lettura nei confronti di chi ha con i libri un rapporto sporadico, per allargare la base dei lettori abituali e contrastare la povertà educativa. Punta a stimolare il protagonismo dei lettori come propagatori del piacere di leggere. In collaborazione con la biblioteca pubblica, i punti di biblioteca diffusa, la Biblioteca Capitolare e la Biblioteca della Casa Circondariale, i sottoscrittori del Patto intendono incoraggiare la creazione di nuovi gruppi di lettura e sostenere le attività dei gruppi già esistenti.

Il Patto promuove la conoscenza dei luoghi della lettura e delle professioni del libro, in particolare valorizza il lavoro di librai, editori, scrittori e altre figure di carattere imprenditoriale incentivandone il protagonismo e la collaborazione.

Il Patto punta ad ampliare la dotazione cittadina di luoghi dedicati alla lettura: leggere nelle carceri, negli ospedali, nei centri vaccinali, nelle case di riposo, negli oratori, nei circoli giovanili, nei condomini, nelle occasioni di festa o incontro. È un moltiplicatore di occasioni di contatto con i libri nei diversi luoghi e momenti della vita quotidiana.

Il Patto favorisce l'approfondimento scientifico e crea occasioni di formazione in ambito STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) soprattutto per le giovani generazioni e in particolare per le bambine e le ragazze.

I sottoscrittori del Patto si impegnano a realizzare progetti e laboratori di lettura partecipata per l'integrazione di persone con difficoltà specifiche dell'apprendimento, disabilità motorie e sensoriali, partendo dalle scuole e con la collaborazione di associazioni. E ciò, nel pieno coinvolgimento delle diverse fasce generazionali, con particolare cura per la popolazione anziana.

Il Patto intende soddisfare la necessità di luoghi fisici di formazione e di consultazione che permettano di orientarsi nella società dell'informazione, un bisogno che l'accesso individuale e illimitato alla rete ha reso nuovo e fondamentale.

Il Patto favorisce un'azione coordinata e sistematica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra i lettori e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva, traduce e legge libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate, sviluppandone sempre di nuove e innovative e creando ambienti favorevoli alla lettura.